

Giacomo da Lentini, "Amore è uno desio"

Amore è un desiderio che viene dal cuore  
per abbondanza di grande piacere (dall'intensità del piacere)  
e gli occhi per primi generano l'amore  
e il cuore gli dà nutrimento.

Qualche volta si è amanti (om è una forma indefinita)  
senza vedere chi si ama,  
ma quell'amore che stringe con passione  
ha nascita (nasce) dalla visione attraverso gli occhi,  
poiché gli occhi rappresentano al cuore  
il bene e il male di ogni cosa che vedono,  
così come è creata naturalmente;  
e il cuore, che concepisce in sé queste cose («zo» = ciò),  
immagina (fantastica intorno a quell'immagine) ciò, e gli piace quel desiderio:  
ed è questo l'amore che governa il mondo (regna fra la gente).

Amore è uno desi[o] che ven da' core  
per abondanza di gran piacimento;  
e li occhi in prima genera[n] l'amore  
e lo core li dà nutricamento.

Ben è alcuna fiata om amatore  
senza vedere so 'namoramento,  
ma quell'amor che stringe con furore  
da la vista de li occhi ha nas[ci]mento:

ché li occhi rapresenta[n] a lo core  
d'onna cosa che veden bono e rio  
com'è formata natural[e]mente;

e lo cor, che di zo è concepitore,  
imagina, e [li] piace quel desio:  
e questo amore regna fra la gente.